

DIARIO DI BORDO NORDKAP 2019 “Il viaggio di nozze 40 anni dopo”

Partenza: 27/04/2019

Rientro: 21/05/2019

Durata: 25 giorni

Km. percorsi: 8837

Veicolo: Rimor Super bridge 677TC 2004

Sistemazioni notturne: 15 Sosta Libera - 8 AA - 2 Camping

Equipaggio: **Sandro** (64 anni) pilota - fotografo; **Valeria** (62 anni) cuoca e persona dedicata a “gestire situazioni di tensione”; **Riccardo** (41 anni) co-pilota, navigatore, (solo per la scandinavia), autore del diario.

Itinerario in breve: Borgo San Lorenzo (FI) - Brennero - Rostock - Trelleborg - Stoccolma - Rovaniemi - Caponord - Tromsø - Lofoten - Strada Atlantica - Bergen - Oslo - Trelleborg - Rostock - Brennero - Borgo San Lorenzo (FI)

Premessa

Nasce da me intorno a novembre la “matta idea” di far vedere ai miei genitori la meta che doveva essere quella del loro viaggio di nozze ma che “a causa mia” non hanno potuto visitare dovendo ripiegare sulla Spagna! Di base però è una scusa, per usare il camper acquistato tre anni fa da loro, mia sorella ed il suo compagno (dopo un passato fatto prima di roulotte poi di camper), usufruire inoltre del loro status di pensionati/nonni che avrebbe permesso a me di “saltare” tutta la lunga e noiosa parte di “trasferimento” (fino a Stoccolma all’andata e da Oslo al ritorno) garantendomi di poter fare il viaggio con le poche ferie a mia disposizione.

Pertanto Sandro (babbo) e Valeria (mamma) avrebbero dovuto affrontare il noioso e lungo trasferimento fino Stoccolma, città in cui io sarei atterrato la stessa sera del loro previsto arrivo (raggiungendo Rostock - passando da Austria e attraversando tutta la Germania - per poi traghettare in Svezia e raggiungere appunto la capitale svedese).

Fin da subito, come mio solito, mi sono buttato e “fogado” nell’avventura ovvero organizzare il viaggio, con innumerevoli dubbi riguardanti il poco tempo a disposizione, il meteo, ma anche la convivenza a stretto contatto con i genitori e non per ultimo la loro capacità di resistenza ad un viaggio che comunque non era una passeggiata.

Nasce così un gruppo Whatsapp “roadtonordkapp” (tra me e mio babbo) in cui il sottoscritto alle ore più improbabili della notte indicava, segnava, inseriva link cose utili e meno utili per il grande viaggio (diari di bordo, informazioni ricavate dai forum, ecc ecc). Parallelamente allo studio meticoloso del viaggio, delle aree di sosta e della programmazione in generale, attivo con la scusa “del viaggio” una sorta di upgrade del Rimor, con acquisti di accessori nonché controlli e manutenzioni atte a poter avere il mezzo super pronto.

27/4/19 Sabato

BORGO SAN LORENZO - AREA SOSTA AUTOSTRADALE MONACO

Km 613 percorsi oggi - Km 613 dalla partenza

Inizia il viaggio con la modalità "tracking", saluto babbo e mamma dopo aver per l'ennesima volta controllato tutto, checklist, scorte, documenti ecc., sono un po' teso ma so che è praticamente impossibile che possa aver dimenticato qualcosa. Sono mesi e mesi che preparo questo viaggio!
Ore 9:53: faccio la foto al Rimor che rivedrò a Stoccolma e scappo a Firenze per commissioni.



Ore 14:49: partenza, i dubbi sul peso del mezzo e pericolo controllo al confine austriaco lascia nell'equipaggio un preoccupazione, mentre non ho assolutamente dubbi

sulle capacità di guida e di resistenza di mio babbo... l'idea è quella di fermarsi in prossimità del Brennero e dormire, ma già so che andrà sicuramente avanti, ne sono certo!

Ore 19:11: l'equipaggio comunica di essere in zona Brennero e dichiara di voler continuare, al che tramite le varie App. scaricate sul telefonino individuo ed invio coordinate dell'area sosta autostradale nei pressi di Monaco (N 48°7' 23.52 E 11° 45' 28.08) dove l'equipaggio arriva alle ore 22.25 (la tensione e la paura palesemente infondate di non arrivare in tempo al porto di Rostock ha fatto macinare svariati km oggi!) Il tempo non è un granché e l'equipaggio passa la notte con stufa accesa (NDR).

28/4/19 domenica

AREA SOSTA AUTOSTRADALE MONACO - ROSTOCK

Km 788 percorsi oggi - Km 1401 dalla partenza

Ore 11.40 il "silenzio radio" sul gruppo FAMILY fa preoccupare sia me sia mia sorella.

Ore 11:50 "nonostante i vari cantieri l'equipaggio si trova a 150 km da Berlino" (in super anticipo sulla tabella di marcia), ma alla mia proposta di fermarsi per andare a vedere al volo almeno la porta di Brandeburgo e/o il muro viene rifiutata con un secco: "NO IL BABBO VUOLE ARRIVARE!!!" dal quale si percepisce l'ansia anche a tramite messaggio WhatsApp.



Ore 18:10 arrivo al porto di Rostock (la partenza del traghetto è alle ore 8:00 del giorno dopo!!!) una parte delle preoccupazioni sono terminate! Camper in sosta nei pressi della banchina del porto. Adesso i miei genitori devono "solo" sbrigare le pratiche di imbarco sul traghetto in Germania in uno dei porti più grandi d'Europa senza saper parlare una parola di alcuna lingua eccetto italiano, (sapevamo che avendo prenotazione online c'era da fare cambio della stessa con ticket).

29/4/19 Lunedì

ROSTOCK - STOCCOLMA

Km 645 percorsi oggi - Km 2039 dalla partenza

Ore 7:21 “Biglietto fatto siamo in coda per salire!” ok pare ci siamo riusciti! Alle 7:53 arriva una foto del camper sulla rampa del traghetto, mentre io sono in ufficio a terminare le ultime pratiche prima della mia partenza.

L'equipaggio naviga verso Trelleborg, alle 15:00 in perfetto orario sbarca in terra svedese, e dal tono dei messaggi, dalle foto che la mamma manda si percepisce un clima disteso ed una felicità totale! Mentre io sono in autostrada per Bergamo e mi imbatto in un diluvio universale tra Bologna e Parma, mia mamma invia foto di paesaggi svedesi davvero notevoli. Io devo andare a Bergamo per poi volare con RYANAIR per Stoccolma Skavsta e con il transfert arrivare a Stoccolma.



L'equipaggio è comunque ancora in modalità “ansia” ... C'E' ANCORA DA TROVARE L'AREA DI SOSTA PRENOTATA per la quale Sandro avrà fatto minimo 3 ore di street view al mac a casa, ma che fin quando non la trova e non apre la sbarra con il codice non avrà pace!



Ore 23:20 mentre io atterro all'aeroporto di Skavsta il camper entra nell'area attrezzata Camping Tantolundens (N 59°18'45.00 E 18°3'11.88). L'equipaggio via terra va a dormire, ha davvero fatto una gran tirata, e superato indenne i vari punti critici, tra poco ci riuniremo ed inizierà anche per me il viaggio in camper, prendo il bus al volo che mi porta alla stazione centrale di Stoccolma poi con uber poco dopo le una arrivo all'area sosta dove trovo il camper “piazzato al volo” senza nemmeno le ruote dritte (figuriamoci cunei, piedini ed allaccio elettrico).

Il parcheggio da proprio l'idea di “oh finalmente siamo arrivati ora possiamo dormire e riposare”. Anch'io sono stanco e vado immediatamente a letto, subito dopo aver però allacciato alla colonnina 220v il camper, e notare che si a Stoccolma la temperatura è abbastanza gelida, ma in camper si soffoca di caldo (stufa accesa stanotte! NDR).

30/5/19 Martedì

STOCCOLMA - VISITA DELLA CITTA'

Km 0 percorsi oggi - Km 2039 dalla partenza

Sveglia alle ore 10:00 oggi visitiamo Stoccolma, dopo due giorni interi in camper credo che le gambe del babbo e della mamma ringrazieranno. Visitiamo il centro arrivandoci utilizzando uber. Stoccolma è come me la immaginavo: pulita, ordinata, bella, ci imbattiamo in una cerimonia in piazza che non capiamo bene cosa sia, saliamo poi sul Katarinahissen da dove poter ammirare dall'alto la città.

Dopo pranzo sempre con UBER andiamo al museo VASA, tappa obbligata, sono conscio che babbo e mamma non sono molto "PRO-MUSEI", ma la visita merita il costo del biglietto, mi diletto nella spiegazione/traduzione delle varie didascalie ... usciamo e ci imbattiamo in una pioggia intensa. Il programma di raggiungere l'area camper in 45 min. a piedi salta! La nostra dotazione conta tre ombrelli grandi e tre piccoli, ma li abbiamo LASCIATI TUTTI IN CAMPER!

per tanto mi faccio convincere da mia mamma che anziché sfruttare la tecnologia e prender un UBER sia decisamente più comodo prendere il taxi di fronte a noi! la cifra di 89 Euro per la corsa sarà oggetto di discussione sia con il taxista, sia con l'equipaggio... Era meglio Uber!



Rientrati nell'area attrezzata abbiamo modo di sistemare in maniera dignitosa il camper sui cunei e poter notare la comodità delle aperture delle porte a codice del blocco servizi nonché la pulizia degli stessi.

È comunque presto, c'è di nuovo il sole, pertanto facciamo un giro nel parco nelle vicinanze respirando quel senso di tranquillità tipico delle città del nord Europa. Passeggiando ascolto i racconti e le varie avventure / disavventure che babbo e mamma hanno affrontato nel trasferimento (soprattutto il modo in cui sono riusciti a fare il cambio prenotazione-ticket al porto di Rostock) prendo atto che hanno dormito entrambi tutte le notti con la stufa accesa. Torniamo all'area e sfruttando il sole che non accenna a calare facciamo un

aperitivo all'aperto con birra italiana (NDR) e "stuzzichini" vari, ci coordiniamo per la partenza del giorno dopo, ceniamo e andiamo a letto. Dopo cena avrei voluto vedere la città di notte, ma noto che i miei son davvero stanchi morti! e preferisco riposare anch'io.

1/5/19 MERCOLEDI

STOCCOLMA - RATAN

Km 661 percorsi oggi - Km 2700 dalla partenza

Partenza alle ore 10.30, lasciamo l'area sosta dopo aver fatto camper service inizia il viaggio on the road (anche per me). I paesaggi sono davvero notevoli e la strada ottima, io e Sandro ci scambiamo regolarmente alla guida che è messa un po' a dura prova dal forte vento. Pausa pranzo a Enager (N 61°31'4.08 E 16°58'32.88) dove facciamo una brevissima passeggiata lungo al lago per sgranchirsi le gambe, oggi i km (come svariati giorni del nostro programma-viaggio) sono molti da fare!



Alle ore 20:00 circa siamo all'area di sosta Bygdea (N 63°59'34.55 E 20°53'21.48) l'area è chiusa, cioè è aperta ma non c'è nessuno, facciamo un barbecue con salsicce in riva al mare, con lingue di neve ghiacciata nelle vicinanze, dopo cena facciamo una camminata e godiamo del silenzio e della pace del luogo la temperatura è rigidissima e accendiamo anche stanotte la stufa (non era previsto che già dalla Germania si dormisse con stufa accesa). L'atmosfera è fantastica, il primo giorno di viaggio mi manda a letto stanco ma felicissimo.



2/5/19 GIOVEDI

RATAN - INARI

Km 807 percorsi oggi - Km 3507 dalla partenza

Ore 8:30 partenza non prima di aver inserito nella cassetta del pagamento dell'area una lettera in cui davo i miei contatti e dichiaravo di aver utilizzato area e l'allaccio alla 220, ma non potevo pagare non avevo contanti in SEK con me (avrei potuto pagare in euro penserò' dopo!). Oggi vorremmo arrivare a ROVANIEMI (dove dovremmo sostare per la notte), entriamo in Finlandia dopo pranzo e neanche 300 metri dopo il confine con me alla

guida ci ferma la polizia ed il sottoscritto si rende conto che ha lasciato la patente in macchina in Italia! La clemenza del poliziotto è incredibile, ci lascia andare con la mia promessa “da italiano” che guiderà sempre e solo mio babbo.



Intorno alle 15:00 arriviamo al villaggio di babbo natale, un qualcosa di turisticamente impressionante. il programma era quello di dormire presso l'area sosta visitare nella mattinata il centro, vedere babbo natale, per poi partire con calma. Il centro alle 17:00 chiude, facciamo appena in tempo ad inviare le letterine di auguri per i nipoti che ci buttano fuori! Soffia un vento assurdo, torniamo al camper per un caffè rificillante e mentre io lo preparo sento i miei genitori fuori parlare in italiano!!! Si sono imbattuti in un personaggio “particolare” di Bergamo che io (solo dopo scoprirò l'errore) invito al caldo per un caffè. il tipo con una panda ed carrello proviene da Capo nord e dorme in macchina. Ci affascina (soprattutto mio babbo) con i racconti di Capo nord visto pochi giorni fa, ci racconta che ha fatto 3 docce in 20 giorni!!!! Riesco a avere poche e frastagliate informazioni sulla presenza di aree servizio a nord. L'incontro con il tipo della panda destabilizza alquanto l'equipaggio... innescando in Sandrone la voglia pazzesca di ripartire dopo quasi 500 km fatti immediatamente per la meta, io preso alla sprovvista da questo cambio di programma repentino, non riesco a reagire ed ad imporre il rispetto del programma studiato per mesi e mesi... risultato: Valeria che desiderava con tutta se stessa poter fare la foto con babbo natale (in programma all'indomani prima della ripartenza) si vede in balia del sottoscritto che fa camper service pieno carburante e ripartenza immediata verso nord.

Alle 22:00 ci fermiamo nei pressi di Ivalo per la cena con un tramonto dai colori spaziali mentre nevischia pure, per poi ripartire ancora verso nord. I Kilometri cominciano a farsi sentire e con lo scorrere degli stessi si fanno in me sempre maggiori i dubbi sul giorno e l'ora di arrivo a Capo nord (non è possibile che uno sconosciuto che ha affrontato un viaggio lowcost su una FIAT Panda 750 fire a cui ha fatto la modifica al sedile passeggero per poterci dormire destabilizzi totalmente il programma studiato per mesi per il nostro viaggio su

un mezzo di 7.20 metri dotato pressoché di tutti i confort?!?!).

Man mano che passano i km aumentano in me i dubbi sulla scelta fatta, ogni dubbio lo perdo quando affrontando il meteo con nevischio ho l'impressione (ma forse stavo sognando) che Sandrone perda per un secondo il controllo del mezzo in una zona della sede stradale con neve, STOP! ci fermiamo ad INARI in un'area sosta (N 68°53'42.36 E 26°57'55.44) immersa nel verde in riva al fiume ed andiamo a letto.



3/5/18 Venerdì

INARI - CAPONORD

Km 384 percorsi oggi - Km 3891 dalla partenza



Non ho dormito né bene né tanto, studiando quelle poche ore di tempo che sono stato a letto come riprogrammare il tutto per far sì di arrivare nel tardo pomeriggio/sera a Nordkapp come da programma... il fatto è che siamo ad una distanza tale che arriveremo a Capo nord troppo presto oggi secondo me, non avrebbe senso stare praticamente quasi 18 ore nel piazzale e soprattutto la cosa è contro il programma che ho deciso fermamente di seguire. Colazione con discussione sul da farsi, convinto di quanto studiato e programmato espongo all'equipaggio che da oggi (benché sarebbe dovuto esser scontato) si segue il programma e nel caso collegialmente si decidono eventuali variazioni che comunque debbano avere un senso ed importanza per tutti. Il programma di oggi risulta

modificato, ho previsto la visita al museo SIIDA ad INARI per: visitare quanto propone, riposarsi e vivere un po' la Finlandia che di fatto per ora abbiamo solo attraversato, poter arrivare a Nordkapp ad un orario che ci permetta quanto programmato (arrivo in tarda serata per vedere il sole di mezzanotte, dormire sul piazzale e ripartire all'ora di pranzo del giorno seguente).

Il museo come sapevo non è un granché ma è davvero fatto molto bene.. una "chicca", pranzo nel PS a KARASJOK vicino al supermarket, visita ai negozietti, poi ripartenza verso NORDKAPP... il tempo è variabile con momenti di sereno, momenti di nevischio portato dal vento e momenti di neve abbastanza intensa.



Entriamo in Norvegia non prima di aver fatto il pieno di carburante riempiendo anche la stagna da 20 litri portata a tal scopo! (che si rivelerà non necessaria). Affronto io alla guida gli ultimi "interminabili" Km in un paesaggio spettacolare con il tempo che è sempre più brutto e la strada conseguentemente sempre più innevata e ghiacciata... passiamo il tunnel e beh si gli ultimi sforzi e ci saremo, la tanto sognata meta sta per essere raggiunta!

Ultimi Km che vedono il nostro primo incontro (e sarà anche l'unico) con le renne che ci attraversano la strada davanti, strada sempre più impegnativa per le condizioni del fondo, arriviamo al piazzale alle ore 23:30 con il tempo buono!



Parcheggiamo e sistemiamo il camper ed immediatamente scendiamo, il meteo quassù è completamente instabile, pertanto vogliamo approfittare del fatto che non sia nuvoloso. Fa un freddo incredibile e tira tantissimo vento, ma nulla ci può fermare per la nostra foto sotto il mappamondo e brindisi con champagne!

Rientriamo in camper poco dopo, causa freddo e vento, per rifocillarsi con una super cena "vista mappamondo" antipasto a base di salumi toscani, pasta con ragù e bistecca ed un ottimo brunello al calduccio del nostro Rimor. Dopo cena il resto

dell'equipaggio stanco morto va a nanna. Il sottoscritto però non chiude occhio ed a più riprese esce per fare foto, alle 2:30 il tempo è ottimo con una luce spettacolare che non mi aspettavo essendo maggio. Nella notte il tempo peggiora con una super nevicata!

Nel piazzale stanotte siamo noi, un altro van targato Belgio vicino in lontananza un mezzo militare adibito allestito a VR.



4/5/19 Sabato

CAPONORD - Storslett

Km 367 percorsi oggi - Km 4258 dalla partenza

La sveglia (per chi ha dormito) è giustamente e meritamente con una certa calma, la



giornata è spettacolare c'è il sole e non tira vento, così da permettere a Sandro di fare foto e timelapse ed a me di fare voli con il drone imprestato dal mio amico Tiziano.

Ci sono circa 10 cm di neve soffice, ci diamo il tempo per una passeggiata, per ammirare la scogliera, per poi andare a vedere il documentario in infine farci sfuggire di mano la situazione (soprattutto a me) nell'acquisto di souvenir del centro. Alle 13:30 circa ripartiamo per iniziare la

discesa della Norvegia. Il programma, tanto tempo studiato, era estremamente "tirato" nella parte di raggiungimento alla "meta", mentre prevede un andamento a tappe per visitare la Norvegia. Alle 17:00 siamo ad Alta dove ci fermiamo per visitare la cattedrale, decisamente "strana", per poi proseguire per Storslett nell'area attrezzata (N 69°54'22.68 E 21°19'23.52) dove ceniamo con vista fiordo con un sole che alle 22.45 è ancora altissimo e la sua luce regala riflessi davvero bellissimi sul manto di neve copiosa che c'è.

5/5/19 Domenica

Storslett - Bjerkvik

Km 356 percorsi oggi - Km 4614 dalla partenza

La mattina ci svegliamo e la moglie della coppia di svizzeri del van che sostava accanto a noi mi dice un qualcosa che non capisco bene e corre verso lo specchio d'acqua solo dopo capisco che ci sono le orche che riusciamo a vedere e filmare anche noi!

Facciamo CS per ripartire e scopro che il blocco servizi dove avevo volutamente lasciato l'accappatoio ad asciugare risulta chiuso, il gentile pescatore chiama la moglie gestore (non siamo proprio mai riusciti a capirlo) porta una chiave e riescono ad aprirmi la porta per recuperare l'accappatoio. Prima di partire mi imbatto di nuovo nel problema della mancanza di custode dell'area e la mancanza di moneta locale, ma a questo giro seguono le indicazioni ovvero quelle di lasciare soldi con busta nella cassetta (questa cosa è totalmente impensabile in Italia!) calcolo veloce il cambio in euro dalle NOK e ripartiamo.

I paesaggi cominciano a cambiare nuovamente e le montagne a picco sul mare completamente bianche fanno un contrasto pazzesco con il blu intenso!



Ore 11:15 ad Odeldaren prendiamo il primo traghetto (anche questo ha il suo fascino), dove scopro che per la traversata in traghetto il babbo si era limitato a spegnere il frigo e non ha chiuso la bombola. Alle

13:15 altro traghetto da Ramfjordbotn e per le 14.20 siamo a Tromsø città che merita davvero



una visita - parcheggio zona porto (N 69°38'34.44 E18°56'49.92), l'impressione è che sia assurdo come possa essere così attrezzata per il turismo una città a questa estrema latitudine... visitiamo il centro a piedi e ci regaliamo un pranzo al ristorante trovato su Tripadvisor (*Rist. Svermeri kafe og redesign*) davvero tutto estremamente squisito), proseguiamo la visita della chiesa per poi visitare il Tromsø Cable Car un belvedere spettacolare che si raggiunge salendo in funivia. Da cui si può godere di un

panorama davvero mozzafiato (fin quando le nuvole non avvolgono il tutto).

Lasciamo Tromsø, non prima di aver fatto una inversione ad U nella strada senza sfondo della rotatoria della circonvallazione in galleria! Continuiamo percorrendo altri km per raggiungere la meta per la



notte AA a Bjerkvik (N 68°32'48.88 E 17°32'21.12) davvero qualcosa di spettacolare grazie alla quale scopro esistenza dell'applicazione per Smartphone "GOMARINA", con la quale si può procedere al pagamento. Stasera siamo al top! Posto davvero carino in porticciolo proprio a due passi dal mare con vista splendida del fiordo e sosta con altri camper (alcuni di super lusso), che ci fanno sentire parte della "tribù dei camperisti del grande nord".

6/5/19 Lunedì

Bjerkvik - Henningsvaer

Km 225 percorsi oggi - Km 4839 dalla partenza

La mattina mi sveglio, ma non sto affatto bene, anzi davvero male (forse ho febbre, ma il termometro non l'abbiamo portato!), partiamo con il babbo alla guida, io sto tutta la mattina in mansarda al calduccio. Di fatto tutte le sere è stata usata la stufa, davvero tutte le sere! E' stata usata sia perché effettivamente le temperature sono state davvero rigide, sia forse perché la mancanza del sacco a pelo con presenza del solo piumone ha influito per mia mamma e mio babbo (rispetto al mio setup fatto di sacco a pelo più piumone). Forse il solo piumone era leggermente insufficiente...quanto meno per la sensibilità alle temperature dei soggetti; ciò' ha portato al dubbio che forse sarebbe servita un'ulteriore bombola del gas (paranoia che pensandoci bene non aveva senso) mi risveglio sulla strada per le Lofoten (decisamente troppo in giù rispetto a quanto programmato), parcheggiamo a Svolvær visitiamo quel poco che la cittadina ha da offrire ed entriamo nel "loop bombola del gas" con tutto quello che ne consegue ovvero attacco norvegese e mille altre storie che si concluderanno con l'acquisto di bombola e adattatore del riduttore per una spesa complessiva di quasi 190 Euro!! Probabilmente avevo la febbre e se me la fossi misurata magari avrei risparmiato tale acquisto rivelatosi (ma bastava ragionare!) completamente inutile.



Ripartiamo appesantiti da una bombola in più, ma con il portafoglio molto più leggero, ed andiamo a visitare Henningsvaer definita la "Venezia delle Lofoten", una chicca spettacolare da dove facciamo la nostra video chiamata con mia sorella che insieme a i nipoti non crede ai suoi occhi per quanta luce ci sia ancora all'ora di cena. Spostiamo il camper dal parcheggio perché non avevamo notato la presenza del divieto per camper per la notte e ci sistemiamo in sosta libera (N 68°9'57.90 E 14°12'57.69) in uno spiazzo appena fuori accanto

a un camper con dei ragazzi spagnoli impegnati a fare un barbecue.

Il nostro stazionamento limita leggermente la loro vista sul fiordo, ma dopo aver chiesto loro se potevamo posizionarsi lì e aver messo in bolla il mezzo mi vado a presentare offrendo loro una birra italiana cadauno (a parti invertite non mi sarei mai fatto coprire il tramonto da loro!). Il posto è incredibile, tramonto è fuori controllo, stasera ceniamo vista fiordo con una luce assurda in sosta libera tra gli scogli e le rocce a pochissimi metri dal mare! Questa sì che era la vacanza, questa sì che era la Norvegia che volevo!



7/5/19 Martedì

HENNINGSVAER - Ramberg

Km 120 percorsi oggi - Km 4839 dalla partenza

Sveglia alle 9:00 circa, (Sveglia per chi ha dormito...io ho praticamente passato la notte



a fare foto e video con il drone) stamani il clima nell'equipaggio è sereno, la constatazione che già dal primo giorno qui alle Lofoten risulta esserci un paesaggio paradisiaco da buon umore. Stamani trasferimento verso il vicino museo vichingo pranzo in piazzale accanto ad un mezzo da 180mila euro che fa sembrare il nostro Rimor quasi una station wagon anziché un camper da 7.20 - visita al museo davvero ben fatto e super interessante per poi ripartire in direzione sud per visitare le spiagge di

Hauklandstranda e Uttakleiv Beach dove siamo titubanti sul restare o meno a dormire (l'area di sosta è spettacolare facciamo CS ma poi capiamo che è aperta per caso perché dei fabbri stanno facendo manutenzione).quindi ci spostiamo alla volta di Ramberg (N 68°5'3.12 E 13°11'19.32) dove ci sistemiamo in sosta libera vicino al ponte del paese in riva al mare .. accendiamo un barbecue e poi dopo una breve passeggiata ed andiamo a nanna.



8/5/19 Mercoledì

Ramberg - REINE

Km 50 percorsi oggi - Km 5009 dalla partenza

Si parte in direzione Reine, ma prima facciamo una tappa a Nusfjord dove godiamo di scorci e viste davvero fuori di testa! A Reine pranziamo stando in zona porto (N. 67°57' 5.64 E. 13°5'20.76) per poi decidere non con pochi dubbi di affrontare la scalata per Hiking Point sapevo dalle guide, che non risultava facile individuare il sentiero e che dopo aver percorso un "sentiero non segnalato" nel bosco dovevamo trovare una scalinata in pietra costruita da un team di sherpa del Tibet, non immaginavo che fosse davvero così facile sbagliare strada così tanto da trovarci davvero in difficoltà nel orientarsi e scoprire solo dopo ben quasi 2 ore che eravamo praticamente lontanissimi dalla famosa scalinata, risultato: arriviamo con non poca fatica alla scalinata, babbo e mamma mollano e mi lasciano da solo verso la scalata, la parte finale sarebbe stata davvero impossibile già a condizioni normali...figuriamoci dopo più di un'ora di trekking quasi inutile. La vista da lassù ripaga incredibilmente la fatica fatta, il

tempo di due foto. e inizia a nevischiare, riparto direzione valle dove raggio i miei tramortiti dalla fatica inutile in mezzo al bosco. Dormiamo in un punto sosta poco fuori Reine direzione Å.

9/5/19 Giovedì

Reine - Bodø

Km 78 percorsi oggi - Km 5009 dalla partenza/



Stamani sveglia, colazione e destinazione Å dove lasciamo Sandrone e fare le foto, mentre io e la Vale torniamo a Reine per fare CS, un po' di spesa, per poi ritornare dal Babbo e visitare con lui Å. Il paese è davvero delizioso, quasi surreali sono le casette in legno affacciate sull'oceano. Visitiamo il museo del merluzzo che è chiuso benché Tripadvisor lo desse aperto. Il proprietario ci fa comunque fare una visita ci spiega in un buon italiano moltissime cose e ci fa vedere un video (in francese!!) il tutto senza pagare.

Con buon anticipo ci dirigiamo al porto di Mosckensen da cui dobbiamo

prendere il traghetto che ci porterà a Bodo. Nell'attesa faccio una camminata nelle vicinanze e scopro per puro caso un AA in via di conclusione davvero bellissima.

Ci imbarchiamo alle ore 20:30 e nella traversata di tre ore abbiamo modo di godere di un tramonto davvero mai visto.

Approdiamo a Bodø alle 23:30 precise e volenterosi di "scappare" dalla città non sostiamo alla AA del porto, ma poi non riusciamo a raggiungere quella voluta (siamo un po' stanchi e ci sistemiamo in un'area di servizio, in una sosta che io non considero sufficiente ma vogliamo davvero riposare).



10/5/19 Venerdì

Bodø - Steinkjer

Km 210 percorsi oggi - Km 5297 dalla partenza -

Sveglia presto con colazione volutamente fatta al bar della stazione di servizio per assicurarsi che il mezzo non desse fastidio e assicurare comunque il gestore della nostra partenza imminente. Con incredibile e piacevole sorpresa notiamo quanto sia normale per gli abitanti di questa nazione dare la precedenza ai pedoni (anche in Italia dovrebbe essere così) e che grazie a questa normalità tutti i bambini raggiungono la scuola a piedi o con monopattino o bicicletta (anche loro rispettando la regola che sulle strisce non si pedala, ma si cammina portando la bici). Oggi tappa di trasferimento come da programma verso Sud con sosta e

pernottamento a Steinkjer (N 64°0'57.11 E 11°26'56.76) in area sosta in riva al fiordo, cena e passeggiata nel paese.

11/5/19 Sabato

Steinkjer - Berkak

Km 251 percorsi oggi - Km 5548 dalla partenza

Dopo aver fatto CS nell'area immediatamente vicina a dove abbiamo passato la notte, ci dirigiamo a Trodeheim dove nel pomeriggio ci dedichiamo al tentativo di vedere la città, tentativo un po' andato in fumo causa mancanza di cose interessanti da vedere, la città non è assolutamente un granché, per di più alcune attrazioni visitabili risultano chiuse.



Ripartiamo con me alla guida ed il TomTom mi va in bomba proprio poco prima della deviazione per la E17 panoramica che ci porterebbe alla strada atlantica, io vado in bomba più del TOMTOM e quando mi rigenera il percorso non mi accorgo che mi fa passare dalla E4 (me ne accorgo quando ormai è davvero troppo tardi a tal punto che non ha senso tornare indietro, ma questo errore oltre a farci fare km in più ci priverà della vista dei panorami notevoli che tale strada avrebbe offerto). Sosta in AA Berkak (N 62°49'53.04 E 10°0'37.08) a 1.328 m s.l.m. dove

faccio due chiacchiere con la signora norvegese dalla coppia accanto a noi che abita vicino al confine con la Svezia.

12/5/19 Domenica

Berkak - Atlantic Road

Km 226 percorsi oggi - Km 5799 dalla partenza

Di primo mattino facciamo CS in questa area attrezzata minimale ma davvero carina e partiamo, oggi dobbiamo causa mio errore percorrere la E6 per poi svoltare verso Rv17, al fine di raggiungere la Strada Atlantica. I paesaggi sono davvero belli lungo tutto il tragitto (chissà cosa ci siamo persi causa mio errore!!) ed alle 17 siamo sulla Strada Atlantica: bella non eccezionale, lasciamo come ormai prassi Sandrone in solitaria a fare le foto, poi lo recuperiamo 10.000 scatti dopo, per andare a cercare parcheggio vicino al ristorante Bjartmars Favorittkro a Averøy da me individuato su Tripadvisor. Mangiamo una super zuppa di pesce che ricorda



vagamente un cacciucco - ristorante davvero carino con la proprietaria gentilissima ed amorevole. Dopo cena passeggiata a godersi la luce ancora alta e poi via verso isolotto per vedere il tramonto e dormire accanto a camper di norvegesi.

13/5 Lunedì

Atlantic Road - Olden

Km 207 percorsi oggi - Km 6006 dalla partenza

Anche questa notte causa immensità della bellezza del tramonto (o forse alba?) ho dormito poco, ma ho impegnato il mio tempo, ho ridefinito tappe e cose da vedere....

Sveglia non troppo presto dell'equipaggio, o meglio molto dopo i norvegesi che han dormito accanto a noi. partenza dopo aver fatto CS direzione sud, le mie analisi notturne hanno portato alla variazione del programma causa strada dei troll chiusa per neve, pertanto saltiamo tale tappa e maciniamo Km fino alla sosta pranzo con vista sul fiordo a Stordal - stiamo entrando nella "zona dei fiordi" e già da qui si vede che sarà qualcosa di spettacolare!

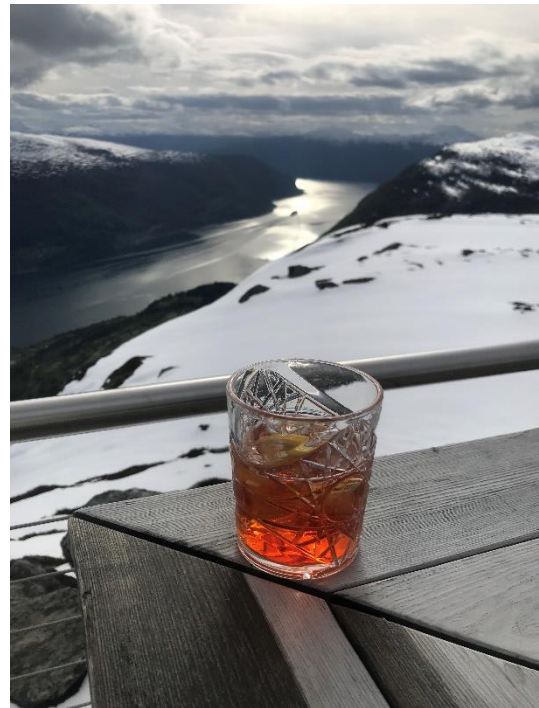
Prendiamo un paio di traghetti della durata di 10-12 min l'uno e siamo sul Geirangerfjord in un punto panoramico bellissimo, davvero incredibile! La strada continua tra scorci bellissimi fino ad arrivare a Loen. Ci fermiamo nel parcheggio della Loen Skylift - La funivia sale 1.011 metri fino alla cima del Monte



Hoven,

sopra il Nordfjord. La velocità massima è di 7 metri al secondo. Con una pendenza fino a 60 °, è uno dei più ripidi del mondo.

Da lassù si gode di una vista stupenda, ci sono circa 40cm di neve, un cocktail bar - ristorante bellissimo! Ripresa la funivia per tornare al camper, ceniamo in una piazzola lungo strada a bordo del fiordo ed il caffè lo prendiamo su un tavolo picnic vista fiordo una favola! Poi facciamo pochissimi km per sostare per la notte a Olden (N 61°51'35.64 E 6°48'53.82) sempre vista fiordo ormai un must!



14/5 Martedì

OLDEN - Nærøydalselvi

Km 243 percorsi oggi - Km 6249 dalla partenza

Oggi vorremmo vedere le famose cascate di Flam prendendo il "trenino". Percorriamo la strada e tramite il tunnel lungo 25 km facciamo tappa a Aurland, al suo punto panoramico -

una struttura moderna di legno con parapetto in vetro - estremamente inflazionata da turisti e pullman (stiamo sempre più trovando persone e turisti man mano che scendiamo e non siamo molto abituati dopo la pace delle settimane scorse). La strada per arrivarci è decisamente tortuosa e la sosta quasi impossibile, ma abbiamo fortuna che va via un camper mentre arriviamo! Ripartiamo ed arriviamo a Flam, non con poche difficoltà capiamo dove sia la partenza del trenino. Fatti i biglietti ed giro per negozi in attesa del treno che in perfetto orario parte. La visita è bella, ma non bellissima ad esser sinceri.



Forse ad avere più tempo sarebbe stato carino arrivare in vetta e scendere con le bici a noleggio visto che comunque il ritorno è tutta discesa. Tornati al camper, facciamo un po' di spesa al supermarket e riprendiamo il viaggio percorrendo la E16 fino all'area di sosta Noerfjord (N 60°50'38.76 E 6°43'28.78) dove ci sono due ragazzi inglesi che praticano kayak per lavoro da quest'anno sono accompagnatori - classica birra italiana due chiacchiere, volo perlustrativo con il drone e nanna.



15/5 Mercoledì

Nærøydalselvi - Bergen

Km 135 percorsi oggi - Km 6374 dalla partenza

Stamani è in programma il trasferimento fino a Bergen, dove arriviamo intorno alle 14:00, ci sistemiamo all'area attrezzata Caravan Parking Bergenshallen (N 60°21'16.56 E 5°21'31.86) vicinissima alla metro e ad un centro commerciale resteremo qui due notti. Con la metro in meno di 15 minuti siamo in centro che visitiamo a piedi sfruttando la bella giornate ed il sole che anche se molto prima rispetto ai giorni precedenti tramonta ancora abbastanza tardi. Facciamo i turisti per negozi, tutta la zona del porto è davvero carinissima.



16/5 Giovedì

Bergen

Km 0 percorsi oggi - Km 6374 dalla partenza

Stamani abbiamo deciso di dormire, di fare la spesa e di pranzare in camper, un po' di riposo senza km da fare guidando o camminando. Nel pomeriggio visita senza il minimo stress alle cose ancora da vedere di Bergen tra cui il parco Floyen raggiungibile a mezzo di una funicolare che ha 26 gradi di pendenza. Facciamo una piacevolissima passeggiata nel parco

raggiungendo un laghetto, poi aspettiamo il tramonto con una bellissima vista di Bergen dall'alto.

17/5 Venerdì

Bergen - Hemsedal

Km 281 percorsi oggi - Km 6655 dalla partenza

Da giorni vediamo vetrine, macchine e quant'altro totalmente allestite con bandiere della Norvegia e colori della nazione, oggi non c'è una sola macchina che non abbia la bandiera all'antenna della radio, oggi è la festa nazionale della Norvegia, per noi è il giorno giusto per partire verso Oslo. Le valutazioni generali ed anche un po' di stanchezza generale, ci hanno fatto optare per raggiungere direttamente Oslo saltando la zona costiera a sud di Bergen e pertanto la visita al Pulpito – ovvero evitare altri due giorni di fiordi, traghetti e km. (siamo davvero stanchi e Oslo con il campeggio ci pare la giusta decisione, anche perché la mamma vuol rientrare a casa un po' prima in vista della prima comunione della nipote Martina, chissà se prenderà il volo che le ho comprato a novembre!?).

Lungo il trasferimento ci fermiamo a mangiare a Laerdal, poi saliamo fino ad 800 m slm di Steinklpp dove mi prende quasi la pazza idea di mettermi la tavola da snowboard ai piedi, ma gli impianti sono chiusi e proseguiamo. Sostiamo per la notte a Hemsedal dove dopo cena facciamo una passeggiata sulla diga artificiale e godiamo di un tramonto fuori controllo!

18/5 Sabato

Hemsedal - Oslo

Km 189 percorsi oggi - Km 6844 dalla partenza

Partenza direzione Oslo, tempo brutto, e strada non proprio panoramica, anzi tutt'altro. Facciamo le pratiche di check-in al campeggio Bogstad (N 59.96237, E 10.64212) con spiegazione di tutto da parte dell'addetto davvero gentile ed alle 14:30 abbiamo sistemato tutto. Dopo pranzo decidiamo il da farsi, prenotato il traghetto di ritorno per babbo mamma e camper per lunedì 20 (il ritorno non sarà via ponte Svezia/Danimarca poi Copenaghen, ma Svezia/Germania.) Con calma, quando è smesso quasi del tutto di piovere, raggiungiamo il centro con il bus che ha la fermata di fronte al camping. Il centro è bello, è "nordico", è pulito e curato. Io uso subito i monopattini elettrici a noleggio che sono davvero dappertutto. Stasera ci meritiamo una cenetta senza dover stare a cucinare in camper! Cenetta easy con birra e sandwich in locale davvero carino, respirare l'atmosfera così rilassante ed ordinata essendo comunque in una capitale europea ci fa proprio pensare che qua in nord Europa davvero si viva meglio.



19/5 Domenica

OSLO

Km 0 percorsi oggi - Km 6844 dalla partenza



Anche stamani abbiamo fatto le cose con calma: pranzato in campeggio e poi scesi in centro. Visitiamo la parte Sud-Est di Oslo tra cui il teatro della musica che affaccia sul mare in zona porto, una struttura tanto assurda quanto bella dove godiamo del sole per un po' in totale relax. Nel tragitto di ritorno visitiamo il parco Vigelan davvero notevole e poi prendiamo il tram per tornare al campeggio. Ceniamo e prendiamo atto che la vacanza è finita, suggelliamo tale concetto apponendo il mitico adesivo dell'alce comprata a Capo Nord sul retro del camper. Beh la mia vacanza forse è finita non certo il viaggio, in effetti almeno non per il babbo e la mamma che hanno "solo" altri di 2000 km da fare per tornare in Italia.

20/5 Lunedì

Oslo - Trelleborg

Km 593 percorsi oggi - Km 7447 dalla partenza

Partenza dal campeggio, dove ci salutiamo, io resterò un giorno ed una notte ad Oslo per poi prendere il volo per Bergamo. I miei genitori invece hanno la tappa di trasferimento lungo la E6 fino al porto di Trelleborg che raggiungono nel tardo pomeriggio. Sostano in attesa del traghetto sulla banchina fanno doccia e cenano per poi imbarcarsi sul traghetto per Rostock per la traversata notturna.

21/5 Martedì

Rostock - Borgo San Lorenzo

Km 1380 percorsi oggi - Km 8837 dalla partenza

Con puntualità "nordica" dopo aver dormito sui divani del traghetto la mattina l'equipaggio si mette in viaggio direzione casa, che raggiunge in serata con un'unica tappa di 1400 km.